

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-716	del 26/10/2012
Oggetto	Sezione Provinciale di Ravenna. Aggiudicazione alla ditta CWS BOCO ITALIA SPA, della procedura in economia del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna, per un importo complessivo di Euro 18.604,18. Oneri per la sicurezza Euro 0,00. CIG: Z3F068DA9B.	
Proposta	n. PDTD-2012-721 del 25/10/2012	
Struttura adottante	Sezione Di Ravenna	
Dirigente adottante	Rubbi Licia	
Struttura proponente	Laboratorio Integrato	
Dirigente proponente	Scaroni Ivan	
Responsabile del procedimento	Rubbi Licia	

Questo giorno 26 (ventisei) ottobre 2012 (duemiladodici) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore della Sezione Di Ravenna, Dott.ssa Rubbi Licia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Sezione Provinciale di Ravenna. Aggiudicazione alla ditta CWS BOCO ITALIA SPA, della procedura in economia del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna, per un importo complessivo di Euro 18.604,18. Oneri per la sicurezza Euro 0,00.
CIG: Z3F068DA9B.**

VISTE:

- la D.D.G. n.85 del 23/12/2011 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2012-2014, del Piano Investimenti 2012-2014, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2012, del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2012;
- la D.D.G. n. 86 del 23/12/2011 recante "Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio ed investimenti per l'esercizio 2012";
- la D.D.G. n. 18 del 15/02/2011 recante "Sezione Provinciale di Ravenna. Programma di acquisizione beni e servizi della Sezione provinciale di Ravenna per l'esercizio 2012";

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., e in particolare l'art.125 "Lavori, servizi e forniture in economia";
- gli artt. 329 e ss. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del d.lgs. 163/2006";
- il "Regolamento ARPA per le forniture di beni e servizi in economia" approvato con D.D.G. n. 67 del 13/09/2011 ;

PREMESSO:

- che si è reso necessario provvedere alla continuazione del servizio noleggio e lavaggio di camici ed indumenti per gli operatori del Laboratorio Integrato, del Servizio Sistemi Ambientali e del Servizio Territoriale della Sezione Provinciale di Ravenna per la durata di anni due;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che non sono attive convenzioni Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RILEVATO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che i suddetti rischi sono stati riscontrati. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, il quale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante. Nel citato documento è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari a zero;

PRESO ATTO:

- che con lettera PGRA/2012-52584 del 28/09/2012, corredata dal capitolato d'oneri, dal disciplinare tecnico, tutti allegati All. sub A), B), C), sono state invitate a presentare offerta per la fornitura del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna (CIG Z3F068DA9B) n. 5 ditte del settore;
- che il criterio di affidamento prescelto è il prezzo più basso, secondo quanto precisato all'art. 3 della lettera d'invito;

CONSIDERATO:

- che entro il termine di scadenza fissato per la ricezione delle offerte sono pervenute le proposte indicate nel verbale di gara del 22 ottobre 2012, allegato al presente atto Allegato sub D), quale parte integrante e sostanziale;
- che la migliore l'offerta è quella della ditta CWS BOCO ITALIA S.p.A., con sede in Lacchiarella (MI), via della Levata n.24, C.F. e P. IVA 00826650152;
- che il responsabile del procedimento ha giudicato l'offerta conforme alle specifiche richieste e congrua con i prezzi di mercato;
- che la fornitura di cui trattasi si configura quale acquisto coerente con la Politica degli acquisti verdi di Arpa, approvata con D.D.G. n. 73 del 13/10/2011, per le seguenti caratteristiche:
 - impiego di detersivi o sostanza detergenti prive di fosforo e del complessate NTA (acido nitriloacetico);
 - marchio ecologico di processo e di prodotto UNI EN 14065:2004 relativamente al sistema di controllo della biocontaminazione;
 - aspetti di compatibilità ambientale UNI EN ISO 14001:2004 o analoga;

RILEVATO:

- che l'offerta della ditta aggiudicataria è risultata pari ad euro 15.375,36 IVA esclusa;
- che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;
- che la ditta aggiudicataria ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006;

ATTESTATO:

- ai fini dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla

programmazione di cassa nell'Allegato A "Budget esercizio 2012-Linee guida" della D.D.G. 86 del 22/12/2011;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di aggiudicare la fornitura del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna alla ditta CWS BOCO ITALIA S.p.A.;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Laboratorio Integrato – Polo Analitico Regionale Microinquinanti Organici, Dott. Ivan Scaroni, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Licia Rubbi;
- che al responsabile del procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art. 273 del D.P.R. 207/2010, ed in particolare che allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte della Dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi indicati in premessa, alla ditta CWS BOCO ITALIA S.p.A., con sede in Lacchiarella (MI), via della Levata n.24, C.F. e P. IVA 00826650152 la fornitura del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna (CIG Z3F068DA9B) per la durata di anni due a far data dal 01/02/2013 alle condizioni di cui al capitolato d'oneri ed al disciplinare tecnico, allegati al presente atto Allegati sub B), C) per l'importo di euro 15.375,36 IVA esclusa;
2. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro zero;
3. di prendere atto che il presente provvedimento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del d.lgs. n. 163/2006 all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 38;
4. di dare atto che il contratto con la ditta aggiudicataria sarà perfezionato mediante lettera d'ordine a firma del direttore di Sezione;
5. di dare atto che al responsabile del procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art. 273 del D.P.R. 207/2010, ed in particolare che allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché l'attestazione della regolare

esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;

6. di dare atto che l'importo di Euro 18.604,18 IVA inclusa, avente natura di servizi appaltati esternamente-servizi lavanderia, è a carico pro-quota dei budget annuali 2013, 2014, 2015 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità: RADT/RAST/RASSA.

IL DIRETTORE DEL NODO

(F.to Dott.ssa Licia Rubbi)

Ravenna, 28/09/2012

PGRA/2012-52584

Si prega di citare il protocollo nella risposta.

Alle ditte in indirizzo

OGGETTO: RICHIESTA PREVENTIVO PER LA FORNITURA IN ECONOMIA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, RITIRO, LAVAGGIO, RIPARAZIONE E STIRATURA DI CAMICI/PANTALONI/MAGLIETTE IN USO ALLA SEZIONE DI RAVENNA. Importo massimo Euro 16.500,00 IVA esclusa. Oneri per la sicurezza Euro 0,00. CIG n.: Z3F068DA9B

L'Agenzia Regionale Prevenzione per l'Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito ARPA), Sezione Provinciale di Ravenna, intende svolgere una procedura in economia per l'affidamento del SERVIZIO DI NOLEGGIO, RITIRO, LAVAGGIO, RIPARAZIONE E STIRATURA DI CAMICI/PANTALONI/MAGLIETTE IN USO ALLA SEZIONE DI RAVENNA.

L'amministrazione ha redatto per la presente procedura il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) previsto dalla normativa (D.Lgs.81/2008) allegato alla presente lettera d'invito.

La Società in indirizzo è invitata a partecipare alla suddetta procedura.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 16.500,00 (IVA esclusa).

1. OGGETTO DEL SERVIZIO.

Oggetto dell'affidamento è il SERVIZIO DI NOLEGGIO, RITIRO, LAVAGGIO, RIPARAZIONE E STIRATURA DI CAMICI/PANTALONI/MAGLIETTE IN USO ALLA SEZIONE DI RAVENNA.

Oggetto, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare tecnico allegati alla presente.

2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire via fax, via e-mail o posta elettronica certificata (PEC) entro e non oltre il **12 OTTOBRE 2012**, indirizzata a:

ARPA Sezione Provinciale di Ravenna

Via Alberoni, 17

48121 Ravenna (RA)

FAX: 0544 210650

e-mail: sezra@arpa.emr.it

PEC: aora@cert.arpa.emr.it

L'offerta dovrà indicare per ogni tipologia di indumento il costo unitario per noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura, nonché il costo complessivo annuale e biennale IVA esclusa.

L'offerta dovrà inoltre essere corredata da:

copia della richiesta di preventivo, capitolato d'oneri, disciplinare tecnico e DUVRI, tutti firmati dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, o da un suo Procuratore, quale incondizionata accettazione delle condizioni in essi riportate;

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 46/47 del DPR 445/2000, secondo il modello A allegato, debitamente compilata e firmata.
2. Schede tecniche descrittive della biancheria

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

L'offerta economica, valida per 180 giorni dalla presentazione, deve essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna "al piano".

Saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse ai sensi e con le modalità di cui all'art. 86-87-88 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

3. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La scelta della migliore offerta sarà effettuata dal Responsabile del procedimento, secondo il **criterio del prezzo più basso**.

Arpa si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpa si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, Arpa non assumerà verso di questi, alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la presente procedura e a essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia.

Arpa si riserva la facoltà di non affidare il servizio senza che a seguito di ciò i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

La conferma definitiva del servizio avverrà con lettera d'ordine a firma del Direttore della Sezione di Ravenna.

4. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per chiarimenti di carattere tecnico si invita a rivolgersi al Dott. Ivan Scaroni tel. 0544 210615– e-mail: iscaroni@arpa.emr.it

Per chiarimenti di carattere amministrativo si invita a rivolgersi a Ravaglia Piera tel. 0544 210614.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Ivan Scaroni.

Documenti allegati:

- 1) capitolato d'onere
- 2) disciplinare tecnico
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- 4) DUVRI

Firma per accettazione del titolare o legale rappresentante

.....

IL DIRETTORE DEL NODO
Dott.ssa Licia Rubbi



arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.	Sezione Provinciale di Ravenna
		Pag. 1 di 8

Art. 1 - Oggetto della fornitura.

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del SERVIZIO DI NOLEGGIO, RITIRO, LAVAGGIO, RIPARAZIONE E STIRATURA DI CAMICI/PANTALONI/MAGLIETTE IN USO ALLA SEZIONE DI RAVENNA, come più precisamente dettagliato nel Disciplinare tecnico Allegato sub A).

Art. 2 – Termini di esecuzione

Il fornitore si impegna a garantire il servizio per un periodo di **24 mesi a decorrere dalla data della conferma d'ordine.**

Arpa si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del contratto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R.207/2010, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel contratto originario.

Il Fornitore su richiesta di Arpa, avrà in ogni caso l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni per un periodo non superiore a 90 giorni dalla data di naturale scadenza del contratto. Arpa, alla scadenza del contratto, potrà altresì richiedere al Fornitore di continuare a garantire il servizio nelle more delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente.

ARPA Sezione di Ravenna si riserva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto qualora ARPA Direzione Tecnica aggiudichi gli stessi articoli con gara regionale, dandone comunicazione 30 giorni prima.

Art. 3 – Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

<p>arpa EMILIA ROMAGNA</p>	<p>Capitolato d'oneri procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.</p>	<p>Sezione Provinciale di Ravenna</p> <hr/> <p>Pag. 2 di 8</p>
---------------------------------------	---	---

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpa, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpa è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpa da ogni responsabilità ed onere.

Art. 4 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

<p>arpa EMILIA ROMAGNA</p>	<p>Capitolato d'oneri procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.</p>	<p>Sezione Provinciale di Ravenna</p> <hr/> <p>Pag. 3 di 8</p>
---------------------------------------	---	---

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell' art.1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Ai sensi di quanto previsto agli artt.4, comma 2 e 6 D.P.R. n.207/2010:

- a) in caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento del Documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto (compreso il subappaltatore) lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il Documento unico di regolarità contributiva verrà disposto da ARPA direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;
- b) caso di ottenimento del Documento unico di regolarità contributivo dell'Affidatario del contratto negativo per due volte consecutive il Responsabile del procedimento acquisita una relazione particolareggiata predisposta del Direttore dell'esecuzione proporrà, ai sensi dell'art.135, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. la risoluzione del contratto previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- c) ove l'ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore ARPA pronuncerà previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.118, comma 8, D.L.gs. n.163/2006 e s.m.i., dandone contestuale segnalazione all'osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

Art. 5 – Penali

Per ogni giorno di ritardo rispetto alle attività di cui al punto verrà applicata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, una penale pari allo 1‰ (uno per mille) della fornitura.

Arpa potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpa ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Arpa a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

<p>arpa EMILIA ROMAGNA</p>	<p>Capitolato d'oneri procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.</p>	<p>Sezione Provinciale di Ravenna</p> <hr/> <p>Pag. 4 di 8</p>
---------------------------------------	---	---

Art. 6 – Prezzi

I prezzi di assegnazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata della fornitura.

Gli unici adeguamenti dovuti al Fornitore saranno calcolati in ragione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo (FOI) e comunque dopo 12 mesi dall'efficacia del contratto.

Art. 7 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del governo della provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – Fatturazione e pagamenti

Le fatture, da emettersi con cadenza mensile, dovranno:

- riportare il numero d'ordine
- riportare il CIG e (il CUP eventualmente)
- essere intestate e recapitate ad ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370, ovvero via e-mail a: workflow_amm@cert.arpa.emr.it
- specificare le coordinate bancarie e il nr. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.
- riportare in allegato i dati sulle persone delegate ad operare sul c/c bancario indicato ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Arpa **propone un pagamento a 90 giorni data fattura**, da considerarsi corretta prassi commerciale del settore.

In caso di mancata accettazione da parte del fornitore di tale termine, da evidenziarsi in sede di offerta, i pagamenti saranno effettuati nei termini di cui alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 231/02.

<p>arpa EMILIA ROMAGNA</p>	<p>Capitolato d'oneri procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.</p>	<p>Sezione Provinciale di Ravenna</p> <hr/> <p>Pag. 5 di 8</p>
---------------------------------------	---	---

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpa le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 9 – DUVRI

1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., ARPA ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 10 - Brevetti e royalties

Il fornitore dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, licenze o di altro titolo di legge, che lo autorizzi a produrre e vendere i beni e servizi oggetto della presente fornitura, e/o utilizzare le apparecchiature necessarie allo svolgimento dei lavori previsti nel contratto, mantenendo indenne Arpa da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli, e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 11 – Risoluzione del contratto.

Si conviene che Arpa potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con Raccomandata A/R, il contratto nei seguenti casi:

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.	Sezione Provinciale di Ravenna
		Pag. 6 di 8

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali come previsto dalle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale;
- qualora venissero applicate al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore contrattuale;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpa;
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136;
- in caso di ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per 2 (due) volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 8, D.P.R. n.207/2010;
- negli altri casi di cui agli articoli sulla cessione di contratto e di credito e subappalto.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Arpa il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno alla Ditta affidataria.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore.

Art. 12 – Recesso

Arpa ha diritto, nei casi di:

- a) giusta causa,
- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici,
 - di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r..

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore,

<p>arpa EMILIA ROMAGNA</p>	<p>Capitolato d'oneri procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.</p>	<p>Sezione Provinciale di Ravenna</p> <hr/> <p>Pag. 7 di 8</p>
---------------------------------------	---	---

custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpa.

In caso di recesso da parte di Arpa, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Art. 13 - Cessione di contratto e di credito

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura, salvo quanto previsto dall'art.117 del D:Lgs. 163/2006 e s.m.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/200 e s.m.

Art. 14 – Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del d. lgs. 163/2006 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della legge 13 agosto 2010, n.136.

Art. 15 - Spese ed oneri contrattuali

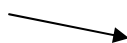
Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpa, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.	Sezione Provinciale di Ravenna
		Pag. 8 di 8

se esistenti al momento della aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente. Il contratto sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso.

Art. 16 – Foro competente.

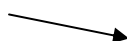
Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpa sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.



Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

Condizioni generali di contratto

Gli articoli: 1 Oggetto della fornitura, 2 Termini di esecuzione, 3 Condizioni generali di fornitura, 4 Obblighi specifici del Fornitore, 5 Penali, 6 Prezzi, 7 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, 8 Fatturazione e pagamenti, 10 Brevetti e royalties, 11 Risoluzione del contratto, 12 Recesso, 13 Cessione di contratto e di credito, 14 Subappalto, 15 Spese ed oneri contrattuali, 16 Foro competente, delle presenti Condizioni di fornitura si intendono specificatamente approvati ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile.



Firma per accettazione del titolare o legale
rappresentante

arpa EMILIA ROMAGNA	Disciplinare tecnico della procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla sezione di Ravenna	Sezione Provinciale di Ravenna
		Pag. 1 di 4

Allegato sub A)

1) Oggetto della fornitura.

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative al servizio di LAVA-NOLO per la SEZIONE DI RAVENNA.

2) Modalità esecutive

Il presente Disciplinare tecnico ha per oggetto la fornitura del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione, stiratura e consegna periodica di camici/pantaloni/magliette ed altri capi in uso alla Sezione Provinciale di Ravenna.

Qualora il numero di operatori che usufruiscono del servizio subisca variazioni sia in aumento che in diminuzione, il corrispettivo economico mensile si aggiornerà dal mese successivo.

A) Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio che si chiede di acquisire, deve essere costituito da noleggio, consegna, ritiro, lavaggio, riparazione, asciugatura e stiratura di biancheria e dovrà effettuarsi su di una fornitura le cui tipologie e quantità sono riportate nella Tabella A).

Gli indumenti dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- ❑ camici: colore bianco, con una percentuale minima di cotone del 35%, la restante percentuale in poliestere 200 gr/mq \pm 5% con chiusura anteriore a quattro bottoni a pressione, collo a revert, manica lunga con polsino con elastico, due tasche ed un taschino ed avere una discreta resistenza agli acidi (consoni all'uso di un laboratorio chimico) per uomo e per donna
- ❑ pantaloni: colore bianco, con una percentuale minima di cotone del 50%, la restante percentuale in poliestere 200 gr/mq \pm 5%, con elastico in vita, due tasche anteriori e un taschino posteriore per uomo e per donna
- ❑ camice: colore blu/grigio con una percentuale minima di cotone del 35%, la restante percentuale in poliestere 200 gr/mq \pm 5% con chiusura anteriore a quattro bottoni a pressione, collo a revert, manica lunga con polsino con elastico, due tasche ed un taschino
- ❑ salopette: colore blu con una percentuale minima di cotone del 35%, la restante percentuale in poliestere 200 gr/mq \pm 5% per uomo

arpa EMILIA ROMAGNA	Disciplinare tecnico della procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla sezione di Ravenna	Sezione Provinciale di Ravenna
		Pag. 2 di 4

- ❑ magliette: a manica corta di colore bianco a girocollo 100% cotone 160 gr/mq per uomo e donna
- ❑ polo: a manica corta colore bianco 100% cotone piquet con due snaps di regolazione frontale per la chiusura del collo per uomo e donna personalizzate mediante l'apposizione del nostro logo in posizione anteriore sinistra
- ❑ teli di recupero, canovacci o traverse in cotone con dimensioni minime di 1m².

Ciascun indumento dovrà essere personalizzato con etichetta gommata apposta nel seguente modo:

- camici bianchi, blu/grigio e salopette: sul taschino anteriore scritta ARPA e sotto nome e cognome dell'utilizzatore
- pantaloni e magliette: all'interno nome e cognome dell'utilizzatore
- polo: all'esterno etichettate in posizione anteriore sinistra con logo Arpa cmq. 25 nr.2 colori (verde e rosso) ed all'interno con nome e cognome dell'utilizzatore

Il Servizio dovrà essere organizzato prevedendo:

- La consegna di n. 3 capi di camici, n. 3 capi di pantaloni e n. 4 magliette per ciascun operatore del Laboratorio Integrato-Polo Analitico Reg.le Microinquinanti Organici in modo da assicurare la loro disponibilità per il ricambio settimanale per ogni operatore nei periodi in uso indicati in Tabella Allegato B).
- La consegna di n. 5 polo per ciascun operatore dei Servizi Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale in modo da assicurare la loro disponibilità per il ricambio settimanale per ogni operatore nei periodi in uso indicati in Tabella B).
- La consegna di n. 2 salopette taglia 50 per il ricambio settimanale dell' operatore nei periodi in uso indicati in Tabella Allegato B).

Ogni capo deve essere personalizzato per ognuna delle unità di personale indicata in tabella Allegato B) e deve essere ritirato, lavato, stirato e manutenzionato al termine dell'utilizzo settimanale.

Per questo servizio (lava-nolo), qualora il numero di operatori subisca variazioni sia in aumento sia in diminuzione si aggiornerà dal mese successivo incrementando o diminuendo il corrispettivo economico mensile per operatore.

arpa EMILIA ROMAGNA	Disciplinare tecnico della procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla sezione di Ravenna	Sezione Provinciale di Ravenna
		Pag. 3 di 4

B) Costituzione delle scorte

Il Fornitore deve assicurare la costituzione di una scorta per i reintegri da effettuarsi qualora se ne presenti la necessità a seguito di usura o per altra causa.

La riparazione dei capi deteriorati è ammessa unicamente se non in contrasto con la funzionalità ed il decoro degli stessi, ad insindacabile giudizio di ARPA.

Il capo non riparabile deve essere sostituito con oneri a carico del Fornitore.

C) Modalità di consegna e ritiro

I capi sporchi verranno riposti in appositi sacchi, facilmente individuabili per mezzo di scritte a colori.

Il ritiro della biancheria sporca dovrà avvenire secondo modalità individuate dal Fornitore, il quale dovrà fornire anche i contenitori ove collocarla.

La distribuzione della biancheria pulita ed il ritiro della sporca dovrà avvenire settimanalmente, per mezzo di un operatore, e dovrà essere garantita anche in caso di sciopero del personale della ditta appaltatrice.

I capi verranno ritirati e consegnati secondo le modalità concordate con il Responsabile del Procedimento.

La riparazione dei capi deteriorati è ammessa purché non contrasti con la funzionalità e/o il decoro degli stessi a giudizio insindacabile di ARPA. Il capo usurato non più riparabile deve essere sostituito a carico del Fornitore.

Potranno altresì essere ordinati in economia al fornitore ulteriori servizi di lavaggio per prodotti non compresi nell'allegato disciplinare tecnico, per soddisfare eventuali sopravvenute esigenze dell'amministrazione. I prezzi dei servizi saranno concordati di volta in volta tra le parti.

D) Caratteristiche del lavaggio

Il lavaggio dei capi dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, e la consegna degli stessi dovrà avvenire in singoli pacchetti sigillati onde garantire il massimo igiene degli stessi.

La biancheria macchiata da qualsiasi prodotto dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario andrà sostituita con altra nuova.

Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- l'eliminazione di ogni residuo dei prodotti di lavaggio responsabili di allergie ed irritazioni
- l'eliminazione di odori e di ogni traccia di sporco

arpa EMILIA ROMAGNA	Disciplinare tecnico della procedura in economia per il servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla sezione di Ravenna	Sezione Provinciale di Ravenna
		Pag. 4 di 4

- la completa decontaminazione dei capi
- disinfezione, prima del lavaggio di eventuali capi ritenuti infetti

La biancheria dovrà essere priva di qualsiasi elemento estraneo (peli, capelli, ecc.), non essere ombreggiata, odorare di pulito ed essere completa di bottoni ed elastici.

Il Fornitore ha l'obbligo di impiegare detersivi o altre sostanze detergenti prive di fosforo e di NTA; tali detersivi dovranno comunque garantire il raggiungimento di un'adeguata morbidezza e dovranno evitare danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quanto altro.

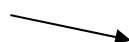
 Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

Tabella A)

TIPOLOGIA DI VESTIARIO	DOTAZIONE PER PERSONA	NR OPERATORI	TOTALE DOTAZIONE	NUMERI LAVAGGI MASSIMI PER ANNO	DISTRIBUZIONE	PREZZO UNITARIO A SETTIMANA	PREZZO ANNUO	PREZZO BIENNALE
CAMICE BIANCO COTONE MIN.35%	3	35	105	1120	ANNUALE			
CAMICE BLU/GRIGIO COTONE MIN.35%	3	1	3	32	ANNUALE			
PANTALONI BIANCHI COTONE MIN.50% (*)	3	23	69	736	PERIODICA			
SALOPETTE BLU COTONE MIN.35%	2	1	2	32	ANNUALE			
MAGLIETTE BIANCA M/C COTONE 100%	4	28	112	448	SEMESTRALE			
MAGLIETTE POLO BIANCA M/C COTONE 100%	5	32	160	512	SEMESTRALE			
TELI DI RECUPERO, CANOVACCI O TRAVERSA IN COTONE DI CIRCA 1M2	30	X	30	500	ANNUALE			

(*) VISTO CHE I PANTALONI VENGONO UTILIZZATI DA GRUPPI DI OPERATORI NUMERICAMENTE DIVERSI IN PERIODI DIVERSI, IL NUMERO DEGLI OPERATORI RIPORTATO E' CALCOLATO SULLA MEDIA ANNUALE

Firma per accettazione del titolare o legale rappresentante


.....

CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DEL VESTIARIO E DELLA
BIANCHERIA IN USO PRESSO IL LABORATORIO INTEGRATO
DELLA SEDE DI RAVENNA, VIA ALBERONI 17/19

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

(D.Lgs. n. 81/2008 art. 26 e s.m.i.)

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 3 di 19

INDICE

INDICE	3
PREMESSA.....	3
NOTE	4
MODULO A.....	5
A.1 DATI DEL COMMITTENTE	5
A.2 IMPRESA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO	5
A.3 MATRICE DI RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPA	5
A.4 ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DI ARPA EMILIA-ROMAGNA	5
A.5 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	6
A.6 CARATTERISTICHE TECNICHE	6
A.7 VERIFICA DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE	6
MODULO B.....	7
B.1 NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NEGLI AMBIENTI DI ARPA	7
B.2 RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLE ATTIVITA’ DI ARPA	7
B.3 SEDE DI RAVENNA	8
B.4 SEDE DI FAENZA.....	10
B.5 SEDE DI LUGO	11
MODULO C	13
C.1 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)	13
C.2 CRITERI ADOTTATI DAL COMMITTENTE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	13
C.3 TABELLA 1: RITIRO DELLO SPORCO E CONSEGNA DEL PULITO	15
C.4 ELENCO LOCALI CEDUTI IN USO ALL’IMPRESA	19
C.5 ELENCO ATTREZZATURE CEDUTE IN USO ALL’IMPRESA	19
C.6 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA’ E DOCUMENTAZIONE	19
C.7 COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENTI	19

PREMESSA

Il presente documento viene redatto in ottemperanza all’art.26 del D.Lgs.81/2008 per fornire all’Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinata a operare e le principali informazioni/prescrizioni in materia di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare in relazione alle attività oggetto all’affidamento.

Risponde altresì alle finalità del comma 3 del cit. art. 26: *“il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze (di seguito denominato DUVRI)”*.

Il documento si compone di tre parti:

Modulo A


contiene i dati del committente e le informazioni sintetiche sulla sua organizzazione ed attività; vi sono riportati i dati dell’Impresa/Lavoratore autonomo affidataria/o del contratto d’appalto, d’opera o di somministrazione; contiene inoltre, descritto sinteticamente, l’oggetto dell’affidamento estratto dal capitolato d’oneri e le indicazioni riguardanti la verifica dell’idoneità tecnico professionale del fornitore

Modulo B

contiene le informazioni dettagliate sui rischi specifici derivanti dall’attività lavorativa effettuata nelle sedi della sezione ARPA in cui si dovrà operare nonché le informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza normalmente adottate.

Modulo C

contiene la Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI); in presenza di possibili interferenze vi sono elencate nel dettaglio le azioni di prevenzione e protezione da adottare in modalità coordinata, da parte dell’Impresa e di ARPA.

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 4 di 19

NOTE

Il presente documento, predisposto dal committente e allegato alla richiesta di partecipazione a gara, deve essere ritornato firmato in ogni pagina per presa visione, unitamente alla restante documentazione, all'atto della presentazione dell'offerta.


In presenza di rischi interferenti, l'Impresa individuata per l'assegnazione del contratto si coordina con il Committente per effettuare il sopralluogo del quale si redige apposito verbale.

Il suddetto sopralluogo viene effettuato, per il Committente, dal Referente tecnico di sede e/o dal RSPP e, per l'Impresa, dal Legale Rappresentante o da altra persona allo scopo formalmente delegata.

I documenti a disposizione dell'Impresa di cui al punto C.6 saranno forniti all'Impresa all'atto del sopralluogo congiunto.

Le osservazioni e le valutazioni emerse in sede di sopralluogo vengono utilizzate per integrare e/o apportare, in maniera coordinata, le opportune modifiche al DUVRI.

La stesura riveduta e corretta del DUVRI viene firmata dal Committente e dal Legale Rappresentante dell'Impresa contestualmente o precedentemente alla firma del contratto di appalto, d'opera o di somministrazione.

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 5 di 19

MODULO A

A.1 DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale: **ARPA-ER**
 Agenzia Reg. Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna

Sede Legale: Via Po, 5 – 40100 Bologna

Sede intervento: Sezione provinciale di Ravenna - via Alberoni, 17/19

Datore di lavoro: dr.ssa Licia Rubbi

RSPP: sig. Davide Naldi

Referente tecnico: dott. Ivan Scaroni

A.2 IMPRESA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO

Ragione sociale:

Sede Legale:

Sede Operativa:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

RSPP:

Referente tecnico:

A.3 MATRICE DI RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPA

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da Arpa Emilia-Romagna, sulla base già del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (recentemente ripresi dall'art. 2 del D.Lvo 81/2008), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

Datore di Lavoro per la Struttura Centrale è il Direttore Generale

Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali e per le Strutture Tematiche sono i Direttori delle stesse, in quanto sussistono i requisiti di autonomia gestionale e di indipendenza funzionale degli uffici, richiesti dalla normativa.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata.

A.4 ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DI ARPA EMILIA-ROMAGNA

L'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna, istituita con la L.R. 44/95, si articola in: Direzione Generale, Strutture Tematiche, Sezioni Provinciali (suddivise in Dipartimento Tecnico, Servizio Territoriale e Servizio Sistemi Ambientali).

Le Sezioni Provinciali sono guidate dal Direttore di Sezione, che ha la funzione di datore di lavoro ed è coadiuvato dagli staff di supporto; operativamente le sezioni sono articolate in tre servizi.

Il Servizio Sistemi Ambientali (SSA) con compiti di monitoraggio delle reti ambientali del territorio, di progettazione e predisposizione di rapporti tecnici ed emissione di pareri per ecosistemi ed infrastrutture di interesse provinciale

Il Servizio Territoriale (ST) effettua attività di vigilanza, controllo e ispezione sul territorio; il ST presidia tali processi anche con i controlli e con i pareri preventivi, con le autorizzazioni di competenza in merito a insediamenti produttivi e ad altre attività

Il Laboratorio Integrato (LI) che effettua i processi analitici, dall'accettazione del campione, all'analisi e fino alla emissione del rapporto di prova. Le principali matrici ambientali su cui il LI effettua le prestazioni analitiche sono le acque (superficiali, sotterranee, di scarico, meteoriche), le immissioni/emissioni in aria, i rifiuti, i fanghi, i suoli. Le matrici non ambientali sono le acque: potabili, minerali, quelle destinate alla potabilizzazione, di piscina, di dialisi; gli alimenti e le bevande; igiene e tossicologia occupazionale, indoor pollution. Il Laboratorio Integrato, se riconosciuto come Riferimento Analitico Regionale (RAR) assicura, per la matrice/parametri individuati, il servizio analitico a livello regionale.

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 6 di 19

A.5 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DEL VESTIARIO E DELLA BIANCHERIA IN USO PRESSO IL LABORATORIO INTEGRATO DELLA SEDE DI RAVENNA, VIA ALBERONI 17/19

A.6 CARATTERISTICHE TECNICHE

L'oggetto dell'affidamento, come descritto in dettaglio nel capitolato tecnico di gara, cui si rinvia, è costituito da un servizio comprendente il noleggio degli indumenti di lavoro e della biancheria necessaria agli operatori del Laboratorio Integrato per la propria attività lavorativa e il susseguente lavaggio, l'asciugatura, la stiratura e l'eventuale riparazione degli stessi; nel servizio è inoltre incluso il ritiro dello sporco e la consegna del pulito dai contenitori di raccolta, idonei all'uso, forniti dall'Impresa e posizionati all'interno della sede del Laboratorio Integrato in vicinanza dei locali spogliatoio del personale.

La tabella seguente mette in relazione le lavorazioni oggetto dell'affidamento con il luogo di effettuazione delle stesse.

Luogo/Locale	Lavorazioni
Sede o filiale dell'Impresa	Riparazione, lavaggio, asciugatura, stiratura degli indumenti di lavoro e della biancheria
Sede Arpa PT-27 e 28 (spogliatoi)	Ritiro dello sporco e consegna del pulito presso la sede della sezione da parte del personale dell'Impresa

A.7 VERIFICA DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Il datore di lavoro verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione

D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (art. 26 Comma 1, lettera a):

...

la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura*

2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445)*


...

La verifica di idoneità tecnico professionale dell'impresa avviene contestualmente alla fase di indizione ed aggiudicazione della gara secondo i tempi e le modalità previste nel "Manuale per le procedure di acquisto" predisposto dall'Area Acquisizione Beni e Servizi della DG

Data

Il Direttore
della Sezione Provinciale di Ravenna
dr.ssa LICIA RUBBI

Timbro e firma dell'Impresa

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI 08/11/2012 pag. 7 di 19
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	

MODULO B

ARPA – Sezione Provinciale di Ravenna

Datore di lavoro: dott. Licia Rubbi 0544 210613

RSPP: sig. Davide Naldi 0544 210633


B.1 NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NEGLI AMBIENTI DI ARPA

Il personale della Impresa dovrà osservare, nella esecuzione del servizio le seguenti prescrizioni:

- Essere riconoscibile nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/'08 e s.m.i.
- Essere in numero minimo indispensabile
- Non fumare o mangiare negli ambienti interni e di pertinenza dell'attività
- Indossare gli idonei indumenti di lavoro e i DPI necessari per la propria attività
- Non abbandonare materiali o prodotti che possono innescare incendi
- Non abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature i luoghi di transito e di lavoro
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile
- Mantenere puliti e sgombri gli ambienti di lavoro da materiali ed attrezzature
- Destinare alle specifiche discariche di smaltimento i materiali di risulta
- Non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di altre proprietà

B.2 RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI ARPA


Si riportano di seguito le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro, come tali individuati nel Documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. e sui sistemi di prevenzione e protezione adottati.

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 8 di 19


B.3 SEDE DI RAVENNA

E' la sede di maggiore superficie e dove operano il maggior numero di lavoratori; vi si effettuano tutte tipologie di attività previste che sono l'attività di laboratorio, l'attività per il prelievo di campioni di matrici ambientale e di campioni delle reti di monitoraggio, l'attività di misura strumentale, quella di vigilanza ambientale sul territorio, attività tecnica ed amministrativa negli uffici; a supporto delle suddette viene svolta attività di movimentazione e magazzinaggio di campioni, reagenti e prodotti.

RISCHI PRESENTI	LOCALI / AREE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE	LABORATORI DEPOSITI MAGAZZINI ARCHIVI	La sede è soggetta a CPI per la presenza di: - deposito gas tecnici - centrale termica Presso la sede sono posizionati i seguenti presidi antincendio: - estintori (polvere e CO2) periodicamente revisionati - manichette antincendio ad ogni piano - pulsanti di interruzione generale di tensione Gli addetti alla lotta antincendio sono stati formati con corso specifico per il rischio medio e designati nella funzione, dal Datore di lavoro.	Nei locali della sezione, di norma, non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; l'eventualità deve essere preventivamente valutata dal Referente tecnico di sede e dal RSPP ed espressamente autorizzata. In presenza di una situazione di emergenza il personale dell'Impresa deve informare immediatamente il personale ARPA al fine di attivare l'intervento degli addetti alla lotta antincendio. Nel caso di evacuazione deve attenersi con scrupolo alle indicazioni della segnaletica affissa; deve allontanarsi speditamente senza correre, spingere, gridare.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	TUTTI I LOCALI	Gli impianti elettrici presenti derivano da anni e tipologie costruttive molto diverse fra loro: si dispone della certificazione di conformità di parti dell'impianto elettrico e dell'impianto di messa a terra rilasciati da tecnico abilitato. La manutenzione ed il controllo di funzionalità vengono effettuati periodicamente.	L'allacciamento alle prese elettriche deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di sede; Il personale dell'Impresa deve allacciarsi alle prese con strumenti e macchine conformi, certificati ed utilizzati nel rispetto dei requisiti di sicurezza. L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata dal Referente tecnico di sede; nel caso si deve segregare il quadro e posizionare uno specifico cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare".
IMPIANTI TERMICI	LOCALE CALDAIA	La centrale termica è ubicata in apposito locale chiuso a chiave, accessibile dal cortile. La caldaia viene condotta e gestita da Impresa esterna e regolarmente sottoposta a periodica manutenzione.	L'accesso al locale caldaia e impianti termici è consentito esclusivamente al conduttore per la gestione ed al RSPP per la verifica della quantità di combustibile residuo
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	LABORATORI ACCETTAZIONE	Nei locali della sede è installato e in uso un montacarichi per lo spostamento di campioni avente una capacità massima di carico di 40 kg	L'utilizzo del montacarichi per il trasporto ai piani di piccole apparecchiature e strumenti deve essere richiesto ed espressamente autorizzato dal Referente tecnico di sede.
MACCHINE E ATTREZZATURE	LABORATORI DEPOSITI MAGAZZINI GARAGE	Le macchine e le attrezzature di lavoro in uso sono in possesso delle protezioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni. Il personale di Arpa che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato ed addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro. L'utilizzo delle attrezzature e apparecchiature è riservato esclusivamente al personale Arpa.	L'uso di macchine e attrezzature di lavoro di proprietà Arpa, di norma, non è consentito al personale dell'Impresa. Richieste specifiche d'uso di attrezzature Arpa da parte del personale dell'Impresa devono essere valutate preventivamente ed espressamente autorizzate dal Referente tecnico di sede.
IMPIANTI A PRESSIONE; RETI DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI	STOCCAGGIO GAS LABORATORI	Nel cortile interno è ubicato un impianto per lo stoccaggio e la distribuzione dei gas tecnici ai locali laboratorio. L'impianto viene sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpa espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre.
LAVORI IN ALTEZZA	TETTO CORTILI INTERNI	Sopra il tetto della sede di Ravenna sono posizionati i camini di espulsione della maggior parte delle cappe di laboratorio che potrebbero necessitare di manutenzione come pure la struttura del tetto stesso e delle grondaie; si tratta di un tetto spiovente con tegole e coppi senza parapetti di protezione anticaduta. L'accesso al tetto è possibile dall'esterno, tramite apparecchi di sollevamento forniti dalle ditte appaltate e da un terrazzino posto in cima alla scala S3. Ulteriori lavori in altezza potrebbero richiedersi per la manutenzione e la potatura degli alberi del giardino, per la pulizia esterna delle finestre	L'Impresa che deve svolgere lavori di manutenzione o di altra tipologia che prevedono attività in altezza sul tetto dovrà predisporre e presentare un piano operativo di sicurezza (POS) per lo svolgimento di tali lavori nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Gli automezzi dotati di dispositivo di sollevamento con cestello o i ponteggi tubolari utilizzati devono possedere tutti i requisiti normativi richiesti. Le attività con l'utilizzo di detti strumenti devono essere effettuati da personale formato e con modalità tali da garantire il rispetto della normativa di sicurezza vigente.
MATERIALI A TERRA	MAGAZZINO	Sono normalmente prestabilite e segnalate le apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire nei relativi magazzini. In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto dei lavori in appalto viene individuato,	Il personale dell'Impresa che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dal Referente tecnico di sede o dal RSPP e deve provvedere a mantenerle delimitate.

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 9 di 19


RISCHI PRESENTI	LOCALI / AREE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
	INGRESSO CORTILI INTERNI CORRIDOI	assegnato e delimitato un idoneo spazio.	E' vietato abbandonare materiali vari nei corridoi e nei locali durante le pause di lavoro
ILLUMINAZIONE	TUTTI I LOCALI	I locali di lavoro sono sufficientemente illuminati da luce naturale diretta e da luce artificiale.	La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente tecnico di sede
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI	LABORATORI	All'interno dei locali della sede di Ravenna si svolgono attività che prevedono l'utilizzo di agenti chimici pericolosi. ARPA ha provveduto ad effettuare la valutazione del rischio chimico sulla base dei disposti del D.Lgs. 25/02 e s.m.i. apportate dal D.Lgs. 81/08. Le sostanze chimiche sono correttamente conservate in appositi magazzini e armadi di sicurezza. La presenza delle sostanze in prossimità e sui banchi di lavoro viene limitata ai quantitativi strettamente necessari all'esecuzione dell'attività. In ogni laboratorio sono disponibili le schede di sicurezza di tutte le sostanze chimiche utilizzate. L'attività lavorativa è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa spostare, manipolare e utilizzare tali agenti chimici ed i relativi contenitori. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da agenti chimici.
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CANCEROGENI O MUTAGENI	LABORATORI	Nei laboratori della sede di Ravenna l'uso di agenti chimici cancerogeni e/o mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili e nella maggior parte, agenti per la preparazione di standards analitici, vengono utilizzati saltuariamente con particolari precauzioni e mantenuti in armadio refrigerato di sicurezza	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa spostare, manipolare e utilizzare tali agenti chimici cancerogeni/mutageni ed i relativi contenitori. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni.
PRESENZA DI AMIANTO	TUTTI I LOCALI	Nei locali laboratorio della sede di Ravenna non sono presenti manufatti contenenti fibre di amianto	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad amianto.
PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI	LABORATORI	All'interno dei locali della sede di Ravenna si svolgono analisi microbiologiche e batteriologiche con l'utilizzo di substrati di coltura particolari. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi. L'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati.	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad agenti biologici.
RUMORE	TUTTI I LOCALI	I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza della sede di Ravenna sono risultati ampiamente inferiori ad 80 dB(A).	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione al rumore.
RADIAZIONI IONIZZANTI	1P-09, 2P-07, 2P-19, RRQA	Sono conservate, all'interno di una cassaforte nel locale 1P-09, alcune sorgenti radioattive non più utilizzate in attesa di smaltimento. Sono presenti e in uso sorgenti radioattive nel laboratorio di gas-cromatografia (locale 2P-19), nel laboratorio di strumentazione analitica microinquinanti (locale 2P-07), nel laboratorio mobile e in alcune stazioni della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (dove presenti analizzatori di Polveri sottili). Sulle porte di accesso ai locali e sugli strumenti sono apposti idonei cartelli di pericolo che segnalano la presenza di materiale radioattivo. Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo e manipolazione di questi strumenti.	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti.
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	TUTTI I LOCALI	Nei laboratori della sede di Ravenna non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione a radiazioni non ionizzanti.

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 10 di 19

B.4 SEDE DI FAENZA

La sede è ubicata in uno stabile di proprietà privata in gestione al Comune di Faenza; nello stabile sono in coabitazione Arpa, la Polizia Municipale e l'Ausi; i locali in uso ad Arpa sono situati al quarto piano; i lavoratori effettuano attività tecnica ed amministrativa negli uffici a complemento delle attività per il prelievo di campioni di matrici ambientale, di misura strumentale e di vigilanza ambientale svolte sul territorio.

RISCHI PRESENTI	LOCALI / AREE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
RISCHIO INCENDIO	TUTTI I LOCALI	La sede non è soggetta a CPI Presso la sede sono posizionati i seguenti presidi antincendio: - estintori (polvere e CO2) periodicamente revisionati Gli addetti alla lotta antincendio sono stati formati con corso specifico per il rischio medio e designati nella funzione, dal Datore di lavoro.	Nei locali della sezione, di norma, non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; l'eventualità deve essere preventivamente valutata dal Referente tecnico di sede e dal RSPP ed espressamente autorizzata. In presenza di una situazione di emergenza il personale dell'Impresa deve informare immediatamente il personale ARPA al fine di attivare l'intervento degli addetti alla lotta antincendio. Nel caso di evacuazione deve attenersi con scrupolo alle indicazioni della segnaletica affissa; deve allontanarsi speditamente senza correre, spingere, gridare.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	TUTTI I LOCALI	La manutenzione ed il controllo di funzionalità degli impianti elettrici vengono effettuati periodicamente.	L'allacciamento alle prese elettriche deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di sede; Il personale dell'Impresa deve allacciarsi alle prese con strumenti e macchine conformi, certificati ed utilizzati nel rispetto dei requisiti di sicurezza. L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata dal Referente tecnico di sede; nel caso si deve segregare il quadro e posizionare uno specifico cartello con scritto "Lavori in corso - Non manovrare".
IMPIANTI TERMICI	LOCALE CALDAIA	La centrale termica è ubicata in apposito locale chiuso. La caldaia viene condotta e gestita da Impresa esterna individuata dal Comune di Faenza.	L'accesso al locale caldaia non è consentito.
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	ASCENSORI	Nei locali dello stabile sono installati e in uso due ascensori per lo spostamento delle persone. Gli ascensori sono sottoposti a manutenzione periodica e dotati dei dispositivi di segnalazione previsti.	Gli ascensori sono adibiti esclusivamente al trasporto delle persone; non è consentito utilizzarli come montacarichi.
MACCHINE E ATTREZZATURE		Presso la sede non sono in uso al personale di Arpa macchine come individuate dal DPR 459/96. L'utilizzo delle attrezzature e delle apparecchiature detenute è riservato esclusivamente al personale Arpa.	L'uso di macchine e attrezzature di lavoro di proprietà Arpa, di norma, non è consentito al personale dell'Impresa. Richieste specifiche d'uso di attrezzature Arpa da parte del personale dell'Impresa devono essere valutate preventivamente ed espressamente autorizzate dal Referente tecnico di sede.
IMPIANTI A PRESSIONE; RETI DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI		Presso la sede non sono in uso apparecchi in pressione e non sono presenti reti di distribuzione dei gas tecnici.	Nessuno.
LAVORI IN ALTEZZA		Dai locali in uso ad Arpa il tetto della sede non è accessibile. Lavori in altezza di manutenzione o riparazione vengono effettuati con appalti gestiti dal Comune di Faenza.	Nessuno
MATERIALI A TERRA	TUTTI I LOCALI	In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto dei lavori in appalto viene individuato, assegnato e delimitato un idoneo spazio.	Il personale dell'Impresa che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dal Referente tecnico di sede o dal RSPP e deve provvedere a mantenerle delimitate. E' vietato abbandonare materiali vari nei corridoi e nei locali durante le pause di lavoro
ILLUMINAZIONE	TUTTI I LOCALI	I locali di lavoro sono sufficientemente illuminati da luce naturale diretta e da luce artificiale.	La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente tecnico di sede
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI		All'interno dei locali della sede non sono detenuti agenti chimici pericolosi e non vengono effettuate attività che ne prevedano l'utilizzo.	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da agenti chimici.
PRESENZA DI AGENTI CANCEROGENI / MUTAGENI		All'interno dei locali della sede non sono detenuti agenti chimici cancerogeni e/o mutageni e non vengono effettuate attività che ne prevedano l'utilizzo.	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni.
PRESENZA DI AMIANTO		Nei locali della sede di Faenza non sono presenti manufatti contenenti fibre di amianto	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad


 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 11 di 19

RISCHI PRESENTI	LOCALI / AREE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
			amianto.
PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI		All'interno dei locali della sede non sono detenuti agenti biologici e non vengono effettuate attività che ne prevedano l'utilizzo	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad agenti biologici.
RUMORE Tutti i locali	TUTTI I LOCALI	I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza della sede di Faenza sono risultati ampiamente inferiori ad 80 dB(A).	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione al rumore.
RADIAZIONI IONIZZANTI		All'interno dei locali della sede di Faenza non sono presenti o in uso sorgenti radioattive	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti.
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	TUTTI I LOCALI	Nei laboratori della sede di Faenza non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione a radiazioni non ionizzanti.

B.5 SEDE DI LUGO

La sede è ubicata in uno stabile di proprietà privata gestito dallo stesso proprietario; nello stabile sono in coabitazione Arpa, la Guardia di Finanza e gli uffici Doganali; i locali in uso ad Arpa sono situati al primo piano; i lavoratori effettuano attività tecnica ed amministrativa negli uffici a complemento delle attività per il prelievo di campioni di matrici ambientale, di misura strumentale e di vigilanza ambientale svolte sul territorio.

RISCHI PRESENTI	LOCALI / AREE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPORTAMENTO DA ASSUMERE
RISCHIO INCENDIO	TUTTI I LOCALI	La sede non è soggetta a CPI Presso la sede sono posizionati i seguenti presidi antincendio: - estintori periodicamente revisionati Gli addetti alla lotta antincendio sono stati formati con corso specifico per il rischio medio e designati nella funzione, dal Datore di lavoro.	Nei locali della sezione, di norma, non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; l'eventualità deve essere preventivamente valutata dal Referente tecnico di sede e dal RSPP ed espressamente autorizzata. In presenza di una situazione di emergenza il personale dell'Impresa deve informare immediatamente il personale ARPA al fine di attivare l'intervento degli addetti alla lotta antincendio. Nel caso di evacuazione deve attenersi con scrupolo alle indicazioni della segnaletica affissa; deve allontanarsi speditamente senza correre, spingere, gridare.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	TUTTI I LOCALI	La manutenzione ed il controllo di funzionalità degli impianti elettrici vengono effettuati periodicamente.	L'allacciamento alle prese elettriche deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di sede; Il personale dell'Impresa deve allacciarsi alle prese con strumenti e macchine conformi, certificati ed utilizzati nel rispetto dei requisiti di sicurezza. L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata dal Referente tecnico di sede; nel caso si deve segregare il quadro e posizionare uno specifico cartello con scritto "Lavori in corso - Non manovrare".
IMPIANTI TERMICI	LOCALE CALDAIA	La centrale termica è ubicata in apposito locale chiuso. La caldaia viene condotta e gestita da Impresa esterna individuata dal proprietario dell'immobile.	Nessuno. L'accesso al locale caldaia non è consentito.
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	ASCENSORE	Nei locali dello stabile è installato e in uso un ascensore per lo spostamento delle persone. L'ascensore è sottoposto a manutenzione periodica e dotato dei dispositivi di segnalazione previsti.	Nessuno.
MACCHINE E ATTREZZATURE		Presso la sede non sono in uso al personale di Arpa macchine come individuate dal DPR 459/96. L'utilizzo delle attrezzature e delle apparecchiature detenute è riservato esclusivamente al personale Arpa.	L'uso di macchine e attrezzature di lavoro di proprietà Arpa, di norma, non è consentito al personale dell'Impresa. Richieste specifiche d'uso di attrezzature Arpa da parte del personale dell'Impresa devono essere valutate preventivamente ed espressamente autorizzate dal Referente tecnico di sede.

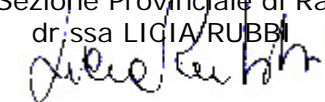
 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 12 di 19

RISCHI PRESENTI	LOCALI / AREE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPORAMENTO DA ASSUMERE
IMPIANTI A PRESSIONE; RETI DI DISTRIBUZIONE GAS TECNICI		Presso la sede non sono in uso apparecchi in pressione e non sono presenti reti di distribuzione dei gas tecnici.	Nessuno.
LAVORI IN ALTEZZA		Dai locali in uso ad Arpa il tetto della sede non è accessibile. Lavori in altezza di manutenzione o riparazione vengono effettuati con appalti gestiti dal proprietario dell'immobile.	Nessuno
MATERIALI A TERRA	TUTTI I LOCALI	In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto dei lavori in appalto viene individuato, assegnato e delimitato un idoneo spazio.	Il personale dell'Impresa che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dal Referente tecnico di sede o dal RSPP e deve provvedere a mantenerle delimitate. E' vietato abbandonare materiali vari nei corridoi e nei locali durante le pause di lavoro
ILLUMINAZIONE	TUTTI I LOCALI	I locali di lavoro sono sufficientemente illuminati da luce naturale diretta e da luce artificiale.	La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente tecnico di sede
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI		All'interno dei locali della sede non sono detenuti agenti chimici pericolosi e non vengono effettuate attività che ne prevedano l'utilizzo.	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da agenti chimici.
PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CANCEROGENI, MUTAGENI		All'interno dei locali della sede non sono detenuti agenti chimici cancerogeni e/o mutageni e non vengono effettuate attività che ne prevedano l'utilizzo.	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni.
PRESENZA DI AMIANTO		Nei locali della sede di Lugo non sono presenti manufatti contenenti fibre di amianto	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad amianto.
PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI		All'interno dei locali della sede non sono detenuti agenti biologici e non vengono effettuate attività che ne prevedano l'utilizzo	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione ad agenti biologici.
RUMORE	TUTTI I LOCALI	I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza della sede di Faenza sono risultati ampiamente inferiori ad 80 dB(A).	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione al rumore.
RADIAZIONI IONIZZANTI		All'interno dei locali della sede di Faenza non sono presenti o in uso sorgenti radioattive	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti.
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	TUTTI I LOCALI	Nei laboratori della sede di Faenza non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.	Nessuno. E' cura dell'Impresa fornire ai propri addetti formazione e informazione di base sul rischio da esposizione a radiazioni non ionizzanti.


Data

Timbro e firma dell'Impresa

Il Direttore
della Sezione Provinciale di Ravenna
d.s.sa LICIA RUBBI



Timbro e firma dell'Impresa per presa visione e accettazione

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 13 di 19

MODULO C

Valutazione dei Rischi Interferenti (D.Lgs.81/2008 art.26 comma 3)

C.1 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

CONSIDERATI L'OGGETTO E LE MODALITA' DELL'APPALTO:

E' possibile l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività.

E' possibile l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni con altre Imprese che hanno in corso un contratto con Arpa

E' possibile l'interferenza nei luoghi di lavoro e nei passaggi comuni per la presenza di terzi interessati alle attività di Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, utenti ecc.)

Non è prevista l'interferenza lavorativa dovuta a interruzioni energetiche e/o idriche e/o di gas tecnici per le quali ci si debba coordinare con il Referente Tecnico di sede per programmare e coordinare le attività

Per le suddette ragioni:

C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA

NON C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA

C.2 CRITERI ADOTTATI DAL COMMITTENTE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Definizioni di pericolo, rischio, valutazione del rischio.

PERICOLO

Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

RISCHIO

Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.


Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle seguenti.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

VALORE	LIVELLO	CRITERIO
4	MOLTO PROBABILE	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	PROBABILE	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	POCO PROBABILE	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	IMPROBABILE	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 14 di 19

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

VALORE	LIVELLO	CRITERIO
4	GRAVISSIMO	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	GRAVE	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	MEDIO	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	LIEVE	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO = P x D

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale.

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

INDICE DI PRIORITÀ' (IP)

PRIORITÀ	MISURE
ALTA	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
MEDIO-ALTA	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
MEDIO-BASSA	Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$ Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$ Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
BASSA	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

COMPARAZIONE INDICE DI PRIORITÀ E LIVELLO DI RISCHIO

VALUTAZIONE	INDICE DI PRIORITÀ
$IP > 9$	ALTA
$4^* \leq IP \leq 9$	MEDIO-ALTA
$2 < IP \leq 4^*$	MEDIO-BASSA
$1 < IP \leq 2$	BASSA
Per $IP = 1$ è ammissibile assegnare il valore: NON CONSIDERABILE	

L'attribuzione del valore 4 a due indici si giustifica poiché se nella scala della gravità del danno è attribuito il valore 4 (gravissimo) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di una frequenza pari ad improbabile (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

Nelle tabelle che seguono sono elencati i rischi valutati, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore.

Per ogni rischio, se presente, devono essere individuati:

la collocazione (area/luogo/zona),

il livello (basso, medio-basso, medio-alto, alto)

le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) per abbassarne il livello o per operarne il controllo a carico sia del Committente che dell'Appaltatore

le azioni preventive e/o correttive (misure di prevenzione) complessive risultanti dalla sommatoria delle rispettive azioni precedenti


i tempi di attuazione delle misure di prevenzione

il responsabile dell'attuazione delle misure (sia per il Committente che per l'Appaltatore), per il Committente, al fine di avere un controllo preciso dell'attuazione

il costo finale dell'azione suddiviso per competenza.

Infine la tabella presenta una legenda a cui è possibile far riferimento quando il rischio non è presente oppure la sua valutazione assume un valore $Ip = 1$ (non considerabile).


E' necessario compilare più gruppi di tabelle ognuna per le diverse tipologie di attività dell'Appaltatore.

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 15 di 19

C.3 TABELLA 1: RITIRO DELLO SPORCO E CONSEGNA DEL PULITO


ATTIVITA' DI RITIRO DEL VESTIARIO SPORCO E DI CONSEGNA DEL PULITO (Ravenna, via Alberoni 17/19)

PERICOLO RILEVATO	AREA, LUOGO, ZONA	COMMITTENTE		APPALTATORE		AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE COMPLESSIVE	TEMPO DI ATTUAZIONE	RESP.LE AZIONE	COSTO AZIONE	
		LIV. DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	LIV. DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE				COMMIT.	APPALT.
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'										
Attività previste dal contratto	Cortile interno, corridoi e, spogliatoi				Il Referente dell'Impresa predispose il calendario dei passaggi e comunica le eventuali variazioni con sufficiente anticipo temporale.	Il Referente tecnico di sede informa i Resp. di Servizio, i Resp. delle attività, i dipendenti di Arpa interessati ed eventuali altre Imprese operanti in merito al calendario predisposto dall'Impresa nonché le eventuali modifiche successive			0,00 €	0,00 €
ACCESSO, CIRCOLAZIONE, AMBIENTI DI LAVORO E DI PASSAGGIO										
Accesso pedonale	Ingresso principale			1		L'accesso alla sede è possibile dall'ingresso principale, presidiato dal personale Arpa durante gli orari di apertura.				0,00 €
Accesso con automezzi e vie di circolazione esterne	Cortile interno	1	Nell'area cortilizia sono parcheggiati e transitano gli automezzi e i furgoni di ARPA nonché le auto private dei dipendenti e i mezzi di altri enti e amministrazioni.	1	Nell'area cortilizia accedono mezzi dell'impresa e del personale per il carico e scarico di prodotti e materiali.	Nell'area cortilizia interna si deve circolare a passo d'uomo. L'impresa deve posizionare i propri mezzi unicamente nella piazzola assegnata dal Referente tecnico di sede.			0,00 €	0,00 €
Vie di circolazione interne	Tutti i locali			1	Nei corridoi circolano i carrelli per trasportare i materiali oggetto del servizio.	L'impresa deve limitare al minimo indispensabile il transito con carrelli o materiali ingombranti lungo i corridoi. L'impresa non deve depositare nulla dietro le porte, nei corridoi e/o nei luoghi di passaggio.				0,00 €
Ostacoli fissi	Corridoi	1	Le vie di circolazione in alcuni punti risultano ingombre da arredi e strumenti			La larghezza del passaggio è, in ogni punto, superiore a quella minima prevista dalla legislazione per le vie di esodo.			0,00 €	
Superfici vetrate	Finestre, porte a vetri	2	Parte degli infissi (principalmente a Ravenna) non sono dotati di vetri doppi e possono essere a bassa resistenza in caso di urto			L'impresa deve porre la massima attenzione nell'uso delle attrezzature al fine di evitare gli urti a porte vetrate e finestre			0,00 €	
Spazio di lavoro	Tutti i locali		Non applicabile							
ASPETTI IGIENICO SANITARI										
Odori sgradevoli	Tutti i locali		Non applicabile							
Ridotta dotazione di locali o attrezzature	Tutti i locali		Non applicabile							
Locali non idonei	Tutti i locali		Non applicabile							
ILLUMINAZIONE										
artificiale	Tutti i locali	1	Non considerabile							
naturale	Tutti i locali	1	Non considerabile							
ERGONOMIA E VIDEOTERMINALI										
ergonomia arredi e/o attrezzature	Tutti i locali		Non applicabile							
errata postura	Tutti i locali		Non applicabile							
errata collocazione	Tutti i locali		Non applicabile							
MICROCLIMA										
correnti d'aria	Tutti i locali	1	Non considerabile							
disagio termico	Tutti i locali	1	Non considerabile							
ricambio d'aria	Tutti i locali	1	Non considerabile							
umidità relativa	Tutti i locali	1	Non considerabile							
AGENTI BIOLOGICI										

 arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 16 di 19

ATTIVITA' DI RITIRO DEL VESTIARIO SPORCO E DI CONSEGNA DEL PULITO (Ravenna, via Alberoni 17/19)

PERICOLO RILEVATO	AREA, LUOGO, ZONA	COMMITTENTE		APPALTATORE		AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE COMPLESSIVE	TEMPO DI ATTUAZIONE	RESP.LE AZIONE	COSTO AZIONE	
		LIV. DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	LIV. DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE				COMMIT.	APPALT.
inalazione aerosol	Tutti i locali		Non applicabile							
contatto cute e mucose	Tutti i locali		Non applicabile							
Puntura, taglio	Tutti i locali		Non applicabile							
SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE										
inalazione	Tutti i locali		Non applicabile							
contatto cute e mucose	Tutti i locali		Non applicabile							
trasporto movimentazione	Corridoi		Non applicabile							
RADIAZIONI										
ionizzanti	Tutti i locali		Non applicabile							
campi elettromagnetici	Tutti i locali		Non applicabile							
radiazioni laser	Tutti i locali		Non applicabile							
radiazioni u.v.	Tutti i locali		Non applicabile							
RUMORE E VIBRAZIONI										
rumore	Tutti i locali		Non applicabile							
vibrazioni	Tutti i locali		Non applicabile							
SOSTANZE CANCEROGENE										
deposito	Tutti i locali		Non applicabile							
inalazione	Tutti i locali		Non applicabile							
contatto cute/mucose	Tutti i locali		Non applicabile							
trasporto	Tutti i locali		Non applicabile							
movimentazione	Tutti i locali		Non applicabile							
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO										
procedure assenti o inadeguate			Non applicabile							
carico di lavoro			Non applicabile							
informazione assente o inadeguata			Non applicabile							
addestramento assente o inadeguato			Non applicabile							
MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE										
inadeguatezza			Non applicabile							
mancato utilizzo			Non applicabile							
non forniti			Non applicabile							
MACCHINE / ATTREZZATURE E IMPIANTI										
difficolta' manutenzione o	Tutti i locali		Non applicabile							

 arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	08/11/2012 pag. 17 di 19

ATTIVITA' DI RITIRO DEL VESTIARIO SPORCO E DI CONSEGNA DEL PULITO (Ravenna, via Alberoni 17/19)

PERICOLO RILEVATO	AREA, LUOGO, ZONA	COMMITTENTE		APPALTATORE		AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE COMPLESSIVE	TEMPO DI ATTUAZIONE	RESP.LE AZIONE	COSTO AZIONE	
		LIV. DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE	LIV. DI RISCHIO	AZIONI PREVENTIVE E/O CORRETTIVE				COMMIT.	APPALT.
controllo										
parti pericolose accessibili **	Tutti i locali		Non applicabile							
proiezione materiali	Tutti i locali		Non applicabile							
MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI										
spostamento	Tutti i locali	2				Il personale dell'Impresa non deve spostare carichi superiori a 20 kg			0,00 €	
sollevamento	Tutti i locali	2				Il personale dell'Impresa non deve sollevare carichi superiori a 20 kg			0,00 €	
trascinamento	Tutti i locali	2				Il personale dell'Impresa non deve trascinare carichi superiori a 20 kg			0,00 €	
SEGNALETICA										
segnaletica di sicurezza	Tutti i locali	2	E' presente adeguata segnaletica sui pericoli presenti nei locali di lavoro			Il personale dell'Impresa deve possedere adeguata formazione e informazione in merito alla segnaletica di sicurezza.			0,00 €	
segnaletica antincendio	Corridoi	4	E' presente adeguata segnaletica sulle vie e uscite di emergenza			Il personale dell'Impresa deve possedere adeguata formazione e informazione in merito alla segnaletica antincendio. In presenza di una situazione di emergenza il personale dell'Impresa deve informare immediatamente il personale ARPA al fine di attivare l'intervento degli addetti alla lotta antincendio. Nel caso di evacuazione deve attenersi con scrupolo alle indicazioni della segnaletica affissa; deve allontanarsi speditamente senza correre, spingere, gridare.			0,00 €	
segnaletica informativa	Tutti i locali	3	Sono presenti planimetrie con la segnalazione dei percorsi e delle vie di fuga.			Il personale dell'Impresa deve possedere adeguata formazione e informazione in merito alla segnaletica di pericolo.			0,00 €	
ALTRI RISCHI										
Scivolamento, cadute a terra, inciampi	Tutti i locali	2	Non applicabile			Il personale di Arpa deve prestare la massima attenzione a percorrere il tratto di pavimento bagnato.				0,00 €
Ascensori e montacarichi		2	Non applicabile			Il personale dell'Impresa deve attenersi alla portata massima del montacarichi (40 kg)				0,00 €
Riconoscibilità del personale	Tutti i locali					Il personale dell'Impresa deve indossare idonea divisa di lavoro e deve essere facilmente identificabile e riconoscibile mediante l'apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento che deve contenere il nominativo del lavoratore e quello dell'Impresa di appartenenza				0,00 €


NOTE E LEGENDA

Non applicabile – La valutazione del rischio e quindi delle conseguenti azioni correttive si intendono non applicabili quando gli operatori dell'appaltatore non sono interessati dal rischio

Non considerabile – Si tratta di condizioni di rischio, valutabili molto basse (Ip = 1) e quindi trascurabili, normalmente riscontrabili nelle normali condizioni di vita e di lavoro

Misure di prevenzione ricadenti nell'attività specifica dell'appaltatore – art. 26 D. Lgs. 81/08: la valutazione dei rischi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici

** Parti pericolose accessibili - Rientrano in questa definizione l'insieme di tutte le parti elettriche, meccaniche presenti su attrezzature, macchine e impianti che possono costituire pericolo (es. elettrocuzione, ustioni, ecc.)

 Sez. Prov.le Ravenna	Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	DUVRI 08/11/2012 pag. 19 di 19
	SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO VESTIARIO E BIANCHERIA	

C.4 ELENCO LOCALI CEDUTI IN USO ALL'IMPRESA

LOCALE	DESTINAZIONE D'USO	LOCALE	TIPO DI UTILIZZO
SPOGLIATOI	Posizionamento ed utilizzo delle cassettiere individuali di consegna del vestiario pulito e del contenitore di raccolta del vestiario sporco.	PT-28 PT-29	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo

C.5 ELENCO ATTREZZATURE CEDUTE IN USO ALL'IMPRESA

ATTREZZATURA	N° INVENT.	LOCALE)	TIPO DI UTILIZZO

C.6 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' E DOCUMENTAZIONE

Il calendario delle attività presso la sede di Arpa dovrà essere predisposto dall'Impresa e comunicato preventivamente al Referente tecnico di sede.

Eventuali modifiche al suddetto calendario andranno comunicate con sufficiente anticipo al Referente di sede.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA:

- estratto del piano di emergenza
- planimetrie con pianificazione spaziale degli interventi (con indicati accessi, luoghi di lavoro, ecc.)

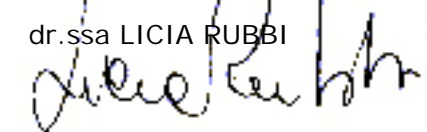
C.7 COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENTI

(D.Lgs. 81/'08 ART. 26 COMMA 5)

I costi per la prevenzione dei rischi interferenti sono pari a 0,00 €.

data

Il Direttore
 della Sezione Provinciale di Ravenna
 dr.ssa LICIA RUBBI



Timbro e firma dell'Impresa

N. Proposta: PDTD-2012-721 del 25/10/2012

Centro di Responsabilità: Sezione Di Ravenna

OGGETTO: Sezione Provinciale di Ravenna. Aggiudicazione alla ditta CWS BOCO ITALIA SPA, della procedura in economia del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna, per un importo complessivo di Euro 18.604,18. Oneri per la sicurezza Euro 0,00. CIG: Z3F068DA9B.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Ravaglia Piera, Responsabile Amministrativa di Sezione Di Ravenna, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 26/10/2012

La Responsabile Amministrativa

Allegato sub D)

VERBALE DELLA PROCEDURA IN ECONOMIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, RITIRO, LAVAGGIO, RIPARAZIONE E STIRATURA DI CAMICI/PANTALONI/MAGLIETTE IN USO ALLA SEZIONE DI RAVENNA.

IMPORTO MASSIMO EURO 16.500,00 IVA ESCLUSA.

ONERI PER LA SICUREZZA EURO 0.00.

CIG. N. Z3F068DA9B.

L’anno 2012 (duemiladodici), il giorno 22 (ventidue) ottobre, alle ore 11,30 il responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Rubbi con il Dott. Ivan Scaroni e la Dott.ssa Piera Ravaglia, aventi funzioni di testimoni, si sono riuniti per l’esame delle offerte per l’affidamento in economia del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna.

La procedura ha ottenuto dal SIMOG il numero identificato CIG Z3F068DA9B.

L’affidamento sarà effettuato secondo il criterio del prezzo più basso, come indicato all’art. 3 della lettera d’invito.

Con lettera d’invito PGRA/2012/52584 del 28/09/2012 sono state invitate a presentare offerta, le seguenti ditte del settore:

1. Lavanderie dell’ Alto Adige S.p.A. – Via Nazionale n.59 - Ora (BZ)
2. AlSCO Italia Srl – Via Vigonovese n.77 - Padova
3. CWS Boco Italia S.p.A. – Via della levata n.24 - Lacchiarella (MI)
4. Linea Sterile S.p.A. – Via Pirandello n.16 - Gatteo (FC)
5. Servizi Ospedalieri S.p.A. – Via Calvino n.33 - Ferrara

Entro il termine di scadenza indicato nella lettera d’invito (il giorno 12 ottobre 2012), hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1. AlSCO Italia Srl – offerta del 08/10/2012
2. CWS Boco Italia SpA – offerta 33MT/ADC/MS del 11/10/2012

Si procede alla verifica della documentazione amministrativa presentata dalle ditte che risulta essere regolare. Quindi si passa all’esame delle offerte economiche.

Tutte le ditte hanno presentato offerta per le tipologie di vestiario, i cui prezzi sono riportati nella tabella A).

Tabella A)

TIPOLOGIA DI VESTIARIO	DOTAZIONE PER PERSONA	NR OPERATORI	TOTALE DOTAZIONE	NUMERI LAVAGGI MASSIMI PER ANNO	DISTRIBUZIONE	IMPORTO ANNUALE	
						ALSCO	CWS BOCO
CAMICE BIANCO COTONE MIN.35%	3	35	105	1120	ANNUALE	2.620,80	2.695,68
CAMICE BLU/GRIGIO COTONE MIN.35%	3	1	3	32	ANNUALE	74,88	74,88
PANTALONI BIANCHI COTONE MIN.50%	3	23	69	736	PERIODICA	1.291,68	1.784,64
SALOPETTE BLU COTONE MIN.35%	2	1	2	32	ANNUALE	56,16	72,80
MAGLIETTE BIANCA M/C COTONE 100%	4	28	112	448	SEMESTRALE	1.223,04	990,08
MAGLIETTE POLO BIANCA M/C COTONE 100%	5	32	160	512	SEMESTRALE	2.163,20	1.664,00
PERSONALIZZAZIONE MAGLIETTE			160			0,00	249,60
TELI DI RECUPERO, CANOVACCI O TRAVERSA IN COTONE DI CIRCA 1M2	30	X	30	500	ANNUALE	312,00	156,00

7.741,76 7.687,68



agenzia
regionale
prevenzione e
ambiente dell'emilia romagna

Sezione Provinciale di Ravenna

Via Alberoni, 17-19

48100 Ravenna

Tel. 0544 210611

Fax 0544 210650

E-mail sez@ra.arpa.emr.it

Dalla comparazione dell'importo complessivo delle offerte, visto che l'art.3 del Capitolato d'oneri prevede l'aggiudicazione della fornitura al prezzo più basso, risulta avere offerto il prezzo complessivo più basso e si aggiudica la fornitura in economia del servizio di noleggio, ritiro, lavaggio, riparazione e stiratura di camici/pantaloni/magliette in uso alla Sezione di Ravenna, la ditta CWS Boco Italia SpA per un importo annuale di Euro 7.687,68 e biennale di Euro 15.375,36 IVA esclusa.

Si trasmette il seguente verbale allo Staff Amministrativo per i successivi adempimenti.

La seduta termina alle ore 12,30.

F.to Dott.ssa Licia Rubbi

F.to Dott.Ivan Scaroni

F.to Dott.ssa Piera Ravaglia